



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO PER
L'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DI ILPRA S.P.A. DEL 30 APRILE 2019**

Signori Azionisti,

con avviso di convocazione pubblicato su "Il Giornale" e sul sito internet di ILPRA S.p.A. (la "Società" o "ILPRA") in pari data, è stata convocata l'Assemblea della Società, in sede ordinaria, per il 30 aprile 2019, alle ore 17,00, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 2 maggio 2019, alle ore 17,00, in seconda convocazione, presso la sede Amministrativa, Via Mattei, 21/23 27036 Mortara (PV), per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2018 e delle relative relazioni.
2. Destinazione del risultato di esercizio 2018.
3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Primo punto all'ordine del giorno

Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2018 e delle relative relazioni.

Signori Azionisti,

in relazione al primo punto all'ordine del giorno, l'Assemblea convocata per il 30 aprile 2019 è chiamata ad approvare il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2018. La Società ha messo a disposizione degli azionisti, nei termini di legge, il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato, unitamente alle relazioni del collegio sindacale e della società di revisione sui predetti bilanci. Si rinvia pertanto a tale documentazione per maggiori informazioni in merito al primo punto all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione sottopone alla convocata Assemblea la seguente proposta di deliberazione in relazione al primo punto all'ordine del giorno:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di ILPRA S.p.A.,



- preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione,
- preso atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione,
- esaminato il progetto di Bilancio d'esercizio di ILPRA S.p.A. al 31 dicembre 2018.

DELIBERA

- a) l'approvazione del Bilancio di esercizio di ILPRA S.p.A. al 31 dicembre 2018, delle Relazioni degli Amministratori sulla gestione, dei sindaci e della società di revisione, che evidenzia un utile di Euro 1.901.744;
- b) l'approvazione della distribuzione di utili con l'assegnazione di un dividendo pari a Euro 0,05 per azione;
- c) di prendere atto della presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018.

Detta proposta di Deliberazione

“Viene quindi messa ai voti e viene proclamata approvata con il voto favorevole di [●]. Il tutto come da dettagli allegati.”

Secondo punto all'ordine del giorno

Destinazione del risultato di esercizio.

Signori Azionisti,

in relazione al secondo punto all'ordine del giorno, siete convocati in assemblea per deliberare la destinazione del risultato di esercizio. In particolare, il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2018 chiude con un utile di esercizio di Euro 1.901.744

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:

“L'assemblea ordinaria degli Azionisti di ILPRA S.p.A.

DELIBERA

- di destinare l'utile netto dell'esercizio 2018 di ILPRA S.p.A. pari a Euro 1.901.744 come segue:
 - a) 5% dell'utile dell'esercizio a riserva legale, per un importo pari a Euro 95.087;
 - b) quanto a Euro 601.930 a distribuzione del dividendo lordo, pari a Euro 0,05 per ognuna delle azioni ordinarie che risulteranno in circolazione il 20 maggio 2019, data prevista per lo “stacco cedola”;
 - c) quanto a Euro 1.204.727 a riserva per utili portati a nuovo;
 - d) di porre in pagamento l'indicato dividendo lordo dell'esercizio 2018, pari a Euro 0,05 per azione ordinaria – al lordo delle eventuali ritenute di legge – a decorrere dal 22 maggio 2019, con “data stacco” della



cedola n. 1 coincidente con il 20 maggio 2019 e record date (ossia, data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso, ai sensi dell'art. 83-terdecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 2.6.6, comma 2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.), coincidente con il 21 maggio 2019.

Detta proposta di Deliberazione

“Viene quindi messa ai voti e viene proclamata approvata con il voto favorevole di [●]. Il tutto come da dettagli allegati.”

Terzo punto all'ordine del giorno

Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in relazione al terzo punto all'ordine del giorno, l'Assemblea, convocata per il 30 aprile 2019, è chiamata a discutere in merito alla proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del codice civile.

- **Motivazioni della Proposta di Autorizzazione**

L'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie trova il proprio fondamento nell'opportunità di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di acquistare e di disporre di azioni proprie nel puntuale adempimento di quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale vigente (inclusi il Regolamento UE 596/2014 e il Regolamento Delegato UE 1052/2016).

Le ragioni della proposta di acquisto e disposizione di azioni proprie risiedono:

- nella volontà di costituire un magazzino titoli di azioni proprie di cui poter disporre, in coerenza con le linee strategiche che la Società intende perseguire, soprattutto nell'ambito di possibili operazioni straordinarie;
- nella possibilità di operare sul mercato in un'ottica di investimento di medio termine, anche per cogliere l'opportunità di massimizzazione del valore del titolo che possa derivare dall'andamento del mercato.

- **Numero Massimo di Azioni oggetto della Proposta di Autorizzazione**



Alla data della presente relazione il capitale sociale della Società è rappresentato da n. 12.038.600 azioni ordinarie, prive di valore nominale, per un valore complessivo di Euro 2.407.720, interamente sottoscritto e versato.

Al riguardo si propone che l'Assemblea autorizzi l'acquisto di Azioni Proprie, in una o più volte, fino ad un controvalore complessivo massimo di 500.000 Euro.

Si propone quindi di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione per individuare l'ammontare delle azioni da acquistare in relazione al programma di acquisto, nell'ambito delle finalità indicate al paragrafo che precede, anteriormente all'avvio del programma, nel rispetto del limite di cui sopra e comunque nel limite del 20% del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 2357, comma 1, del codice civile, le operazioni di acquisto verranno effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e, in occasione dell'acquisto e dell'alienazione delle azioni proprie, saranno effettuate le necessarie apportionamenti contabili in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

L'autorizzazione include la facoltà di disporre successivamente delle azioni in portafoglio, in tutto o in parte, e anche in più volte, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile, ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società e dalla società da questa controllate non superino il limite stabilito dall'autorizzazione.

- **Durata per la quale si richiede l'Autorizzazione**

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è richiesta per un periodo di 18 (diciotto) mesi a far data dalla delibera assembleare di autorizzazione.

Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, il Consiglio di Amministrazione potrà effettuare gli acquisti di azioni in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati, nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione alla disposizione è richiesta senza limiti temporali.

- **Corrispettivo Minimo e Massimo**

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti di azioni proprie siano effettuati nel puntuale rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dalla normativa applicabile e, in particolare, dal Regolamento UE 596/2014, dal Regolamento Delegato UE 1052/2016, ove applicabili.

A tal fine propone che siano destinati al programma di acquisto di azioni proprie fondi per un ammontare massimo pari a 500.000 Euro.



La vendita o gli altri atti di disposizione di azioni proprie saranno effettuati secondo i termini economici che saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato dei titoli ILPRA e dell'interesse della Società e, ad ogni modo, nel rispetto dei termini, delle condizioni e dei requisiti stabiliti dalla normativa, anche comunitaria, e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti, in particolare qualora le azioni siano utilizzate al fine dello svolgimento dell'attività di sostegno della liquidità del mercato.

In ogni caso, gli acquisti e le cessioni, da regolare con controvalore in denaro dovranno essere effettuati ad un prezzo per azione che non potrà discostarsi, né in diminuzione, né in aumento, per più del 10% rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati dal titolo nelle ultime 5 sedute di Borsa precedenti ogni singola operazione.

- **Modalità attraverso le quali saranno effettuati gli Acquisti e la Disposizione di Azioni Proprie**

Le operazioni di acquisto saranno effettuate sul mercato AIM Italia nel puntuale rispetto dell'art. 5 del Regolamento UE 596/2014 e per il tramite di intermediari abilitati ai sensi di legge.

Le disposizioni delle azioni potranno essere effettuate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato. La disposizione potrà avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e, in ogni caso, nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:

“L'assemblea ordinaria degli Azionisti di ILPRA S.p.A.,

- *vista la relazione illustrativa messa a disposizione dei soci da parte del Consiglio di Amministrazione;*
- *viste le disposizioni di cui agli artt. 2357 e seguenti del codice civile, nonché ogni altra disposizione applicabile (inclusi il Regolamento UE 596/2014 e il Regolamento Delegato UE 1052/2016),*

DELIBERA

- a) *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione all'acquisto, in una o più volte, per un periodo di diciotto mesi dalla data della presente delibera, di azioni ordinarie di ILPRA S.p.A. per le finalità di cui alla predetta relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e nei limiti e alle condizioni di cui alla relazione medesima, da considerarsi integralmente richiamati, e in particolare con le modalità di seguito precisate:*



- *il numero massimo di azioni da acquistare pari ad un controvalore corrispettivo massimo di 500.000 Euro, fermo restando che il suddetto quantitativo massimo non potrà eccedere il limite massimo consentito dalla normativa pro tempore vigente;*

 - *gli acquisti saranno effettuati su AIM Italia nel puntuale rispetto dell'art. 5 del Regolamento UE 596/2014 e per il tramite di intermediari abilitati ai sensi di legge;*
- b) *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione alla disposizione delle Azioni Proprie, in una o più volte, senza limiti temporali, nei modi e termini economici ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa anche comunitaria applicabile, per le finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e nei limiti e alle condizioni di cui alla relazione medesima, da considerarsi integralmente richiamati,*
- c) *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e agli amministratori delegati, anche disgiuntamente fra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere occorrente per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, ivi incluso il potere di individuare l'ammontare delle azioni da acquistare in relazione a ciascun programma di acquisto, nell'ambito delle finalità di cui sopra, anteriormente all'avvio del programma medesimo, l'eventuale conferimento di incarichi a intermediari abilitati ai sensi di legge e di provvedere all'informativa al mercato in relazione agli stessi, ai sensi della normativa anche comunitaria, e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti."*

Detta Proposta di Deliberazione

viene quindi messa ai voti e viene proclamata approvata con il voto favorevole di [●]. Il tutto come da dettagli allegati.
